

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2281 del 10/05/2021
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018, per lo stabilimento di lavorazione di marmi e pietre sito nel Comune di Meldola, Via G. Galilei n. 42.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2361 del 10/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno dieci MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018, per lo stabilimento di lavorazione di marmi e pietre sito nel Comune di Meldola, Via G. Galilei n. 42.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA-PAGLIA PIETRO-BIBBO' TONI S.N.C. con sede legale in Comune di Meldola, Via G. Galilei n.42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di marmi e pietre, sito nel Comune di Meldola, Via G. Galilei n. 42.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola in data 13/08/2018;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e Relativa Planimetria, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Meldola in data 29/09/2020, acquisita al Prot. Com.le 16282 e da Arpae al PG/2021/141928 del 02/10/2020, da MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA E PAGLIA PIETRO SNC nella persona di Bazzocchi Andrea, in qualità di legale rappresentante della ditta, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 19959 del 23/11/2020 ed acquisita da Arpae al PG/2020/169756, formulata dal SUAP del Comune di Meldola ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni e precisazioni sulla necessità di richiedere formalmente voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale predetta a seguito di avvenuta variazione della ragione sociale da MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA-PAGLIA PIETRO-BIBBO' TONI S.N.C. a MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA E PAGLIA PIETRO SNC, con sede legale in Comune di Meldola Via G. Galilei n. 42 (C.F./P.IVA: 00357090406);

Considerato che in data 29/03/2021 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 4996 e da Arpae al PG/2021/50872 del 01/04/2021;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 7216 del 06/05/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/71909, il Responsabile Settore Tecnico - Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di Meldola ha precisato quanto segue: (...) **“SI COMUNICA** la propria PRESA D'ATTO rispetto a quanto dichiarato in merito all'impatto acustico generato dell'attività alla **“SCHEDE E - IMPATTO ACUSTICO”** corredata dalla dichiarazione dell'ing. Marina Biguzzi allegata all'istanza in oggetto.”;

Atteso che in data 05/05/2021 il Responsabile dell'endoprocedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ha trasmesso le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione:

- alla **voltura** della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA-PAGLIA PIETRO-BIBBO' TONI S.N.C. con sede legale in Comune di Meldola, Via G. Galilei n.42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di marmi e pietre, sito nel Comune di Meldola, Via G. Galilei n. 42.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola in data 13/08/2018, **in favore di MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA E PAGLIA PIETRO SNC, con sede legale in Comune di Meldola Via G. Galilei n. 42 (C.F./P.IVA: 00357090406)**;
- all'**aggiornamento** della Determinazione Dirigenziale sopraccitata come segue:
- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **VOLTURARE** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA-PAGLIA PIETRO-BIBBO' TONI S.N.C. con sede legale in Comune di Meldola, Via G. Galilei n.42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di marmi e pietre, sito nel Comune di Meldola, Via G. Galilei n. 42.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola in data 13/08/2018, **in favore di MARMI MELDOLA DI BAZZOCCHI ANDREA E PAGLIA PIETRO SNC (C.F./P.IVA 00357090406) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Meldola Via G. Galilei n. 42.**
2. Di **AGGIORNARE** la sopraccitata Determinazione Dirigenziale come segue:
- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Meldola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Meldola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpaе con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018, rilasciata dal SUAP in data 13/08/2018 prot. n. 14633 a MARMI MELDOLA di Bazzocchi A., Paglia P., Bibbò T. snc.

Con l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto si richiede quanto di seguito indicato:

- voltura dell'autorizzazione vigente intestata a MARMI MELDOLA di Bazzocchi A., Paglia P., Bibbò T. snc in favore di MARMI MELDOLA di Bazzocchi Andrea e Paglia Pietro snc;
- sostituzione della cabina di lucidatura e finitura a velo d'acqua, dotata di filtri paint-stop, con una nuova cabina a secco dotata di filtrazione a maniche e cartucce, con modifica della relativa emissione E1.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpaе, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpaе del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpaе, in quanto relativamente alla emissione modificata E1 i riferimenti normativi e regolamentari, nonché le condizioni prescritte per attività similari già presenti nello stabilimento, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'aggiornamento della autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto altresì non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpaе al prot. PG/FC/2016/9353.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, riguardo alle modifiche richieste dalla Ditta, ha espresso le seguenti valutazioni:

- *emissione E1 "lucidatura e finitura"* – Portata 13.500 Nmc/h, durata 16 ore/giorno – la nuova cabina a secco sarà dotata di un sistema di filtrazione composto da un filtro a maniche ed uno a cartucce – l'attività può essere assimilata ai punti 4.7.11 "Sabbiatura, molatura di oggetti in vetro" e 4.8.1. "Carico, scarico, movimentazione, frantumazione e conservazione materie prime" dei criteri tecnici regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, che fissano un valore limite in emissione pari a 20 mg/Nmc per l'inquinante "materiale particellare", nonché al punto 4. dell'Allegato 4.22 "Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che fissa un valore limite in emissione pari a 10 mg/Nmc per l'inquinante "polveri totali". Ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i. si applica il valore limite più restrittivo pari a 10 mg/Nmc. La Ditta dovrà effettuare i tre monitoraggi previsti in fase di messa a regime della emissione, successivamente i monitoraggi dovranno avere una periodicità almeno annuale.

Il Comune di Meldola, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere

relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del responsabile dell'endo-procedimento succitate, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3463 del 06/07/2018, rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola in data 13/08/2018 prot. n. 14633, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Meldola in data 29/09/2020 P.G.N. 16282, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione marmi e pietre sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – LUCIDATURA E FINITURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche + filtro a tasche

Portata massima	13.500	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. E2 – LUCIDATURA E FINITURA

Impianto di abbattimento: ad acqua

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	7,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

1. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'impianto di cui alla **emissione modificata E1 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge

relativamente a tale emissione.

3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Meldola la data di messa in esercizio dell'impianto di cui alla **emissione modificata E1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dell'impianto.
5. **Dalla data di messa a regime** dell'impianto di cui alla **emissione modificata E1** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
6. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E1 e E2** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
7. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.